

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1223 del 01/03/2024
Oggetto	Rif. Pratica SUAP 1031/2023 - Permesso di Costruire relativo alla costruzione di edificio ad uso abitativo per i proprietari dell'azienda agricola da effettuarsi in COLLECCHIO, STRADA ANTOLINI-LEMIGNANO a nome AGRICOLA BERNARDI SOCIETA' AGRICOLA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1302 del 01/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno MARZO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n.14619 del 31/07/2023, (acquisita da Arpae al prot. n. PG 132411 del 21/07/2023), presentata dalla Ditta Agricola Bernardi Società Agricola nella persona di gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli atti, con sede legale e stabilimento ubicati in Collecchio, in Strada Antolini 19 - Lemignano, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**

- che in data 22/09/2023 prot PG 160969 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 140850 del 11/08/2023;

VISTI

- la richiesta di completamento avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 140850 del 11/08/2023;

- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza dal Comune di Collecchio in data 04/01/2024 prot n. 433 (acquisito al prot. Arpae n. PG 3490 del 10/01/2024), *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza da parte di Arpae Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, PG 7575 del 16/01/2024 *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la rettifica da parte del Comune di Collecchio espresso per quanto di competenza, con nota prot. n. 1485 del 23/01/2024, acquisito al prot. Arpae n. PG 13706 del 24/01/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO per la matrice impatto acustico

- nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che: *"La richiesta in oggetto non ricade nei casi sopra specificati in quanto l'intervento non attiene alle prime 4 voci ma si prevede la sola realizzazione di una civile abitazione e l'area viene raggiunta tramite una viabilità privata lunga svariate decine di metri. Ne consegue che l'edificio residenziale in progetto non può essere considerato "prossimo" ad opere indicate all'articolo 4 comma 2 (strade). In base a quanto sopra descritto si dichiara che l'intervento in progetto non è soggetto al deposito di alcuna documentazione in merito al clima acustico e tanto meno al deposito di documentazione riguardante l'impatto acustico;"*.

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati all'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Agricola Bernardi Società Agricola, nella persona del suo legale rappresentante

pro tempore del suo e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati in sede legale e stabilimento ubicati in Collecchio, in Strada Antolini 19 - Lemignano, relativo all'esercizio dell'attività di "Azienda Agricola" **comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Collecchio con nota prot. n. in data 04/01/2024 prot n. 433 (acquisito al prot. Arpae n. PG 3490 del 10/01/2024) e del parere di Arpae Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, PG 7575 del 16/01/2024 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Collecchio si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Collecchio. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Collecchio, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma e Comune di Collecchio.



Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Collecchio all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento: Federico Giamporcaro
Rif. Sinadoc: 2023/29039*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Ambiente

Collecchio, 4 gennaio 2024

Spett.le

Arpae SAC

aoopr@cert.arpa.emr.it

Trasmessa via pec

Spett.le

Sportello Unico Imprese Pedemontana

suap@postacert.unioneipedemontana.pr.it

Oggetto: Rif. **Pratica SUAP 1031/2023** - Permesso di Costruire relativo alla costruzione di edificio ad uso abitativo per i proprietari dell'azienda agricola da effettuarsi in COLLECCHIO, STRADA ANTOLINI-LEMIGNANO a nome **AGRICOLA BERNARDI SOCIETA' AGRICOLA**. Trasmissione parere di competenza.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) , contenuta nella pratica in oggetto, con le relative integrazioni e alla richiesta di espressione di parere di competenza in merito alla matrice scarichi (domestici), si provvede a trasmettere autorizzazione n. 2023/0521.

Cordiali saluti.

Il Responsabile

Area Tecnica e Protezione Civile

Ing. jr Lorenzo Gherri

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Ambiente

Collecchio, 23 gennaio 2024

Spett.le

Arpae SAC

aoopr@cert.arpa.emr.it

Trasmessa via pec

Spett.le

Sportello Unico Imprese Pedemontana

suap@postacert.unioneipedemontana.pr.it

Oggetto: Rif. **Pratica SUAP 1031/2023** - Permesso di Costruire relativo alla costruzione di edificio ad uso abitativo per i proprietari dell'azienda agricola da effettuarsi in COLLECCHIO, STRADA ANTOLINI-LEMIGNANO a nome **AGRICOLA BERNARDI SOCIETA' AGRICOLA**. Rettifica parere di competenza.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e all'autorizzazione n. 2023/0521, trasmessa in data 05.01.2024, con il prot. n. 246, con la presente si prende atto del nuovo parere Arpae, prot. n. 7575/2024, pervenuto agli atti con il prot. n. 1027 del 16.01.24, che si allega in copia e, a parziale rettifica della citata autorizzazione allo scarico n. 2023/0521, si precisa che la sua scadenza coinciderà con la validità dell'AUA .

E' pertanto , da ritenersi nullo il termine di 4 anni indicato nell'atto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile

Area Tecnica e Protezione Civile

Ing. jr Lorenzo Gherri

(documento firmato digitalmente)

Al Comune di Collecchio
Servizio Edilizia Privata
PEC: protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

Oggetto: Rif. Prot.n. 521/2023 del 13/11/2023. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Bernardi Giacomo “Agricola Bernardi Società Agricola”, edificio sito in Collecchio loc. Vigheffio strada Antolini-Lemignano. Rettifica del parere prot. n. 23/202241 del 28/11/2023.

Come richiesto dal SAC Arpae, si inoltra la rettifica del parere in oggetto.

Vista la documentazione presentata presso *ARPAE S.T.* in data 14/11/2023 prot. N° 23/193203 e successiva documentazione integrativa pervenuta in data 24/11/2023 prot. n. 23/199986.

La richiesta riguarda un edificio abitativo di 3 abitanti equivalenti.

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico estratto catastale, planimetria rappresentativi degli scarichi, relazione tecnica, schede tecniche impianti di depurazione.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso demaniale) previo trattamento in fossa Imhoff, degrassatore sulla linea della cucina e filtro batterico anaerobico*; classificandolo come *acqua reflua domestica* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'intervento venga realizzato conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata.
2. L'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto

approvato e la rispondenza alle indicazioni citate.

3. Dovrà essere installato un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione per il controllo dello scarico; le caratteristiche dovranno essere tali da garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.

4. Sia garantito il deflusso del refluo scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

5. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di depurazione, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile agli agenti accertatori.

6. I fanghi derivanti dagli impianti di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.

Distinti saluti.

Il Tecnico
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto
Alessandra Copelli

documento firmato digitalmente

Rif. n. 23/193203
rif. Sin. 23/39442

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.